



**Schweizerische Kommission für die Erhaltung von Wildpflanzen
Commission suisse pour la conservation des plantes sauvages
Commissione svizzera per la conservazione delle piante selvatiche**

✉ Sibylla Rometsch, Domaine de Changins, CP 1012, CH-1260 Nyon 1
☎ 022/ 363 47 28, ✉ sibylla.rometsch@acw.admin.ch

Regolamento della Commissione svizzera per la conservazione delle piante selvatiche CPS

1. Statuto e organizzazione

1.1. La *Commissione svizzera per la conservazione delle piante selvatiche* CPS (chiamata Commissione qui sotto) è una commissione scientifica della *Società botanica svizzera* SBS. E sostenuta nelle sue attività per il "*Forum per la conservazione delle piante selvatiche*" (chiamato Forum qui sotto, cf. 1.8.). Costituisce gruppi di lavoro per lo studio di teme particolari.

1.2. La Commissione consta di circa 15 membri che lavorano nel ambito (nella sfera?) della conservazione della flora svizzera. Essa è costituita di un o due rappresentanti degli istituti accademici e degli istituti di ricerca attivi nel campo della protezione della natura, dei giardini botanici, degli uffici cantonali di protezione della natura, come pure di un delegato per ciascuno degli enti seguenti : cantone del Ticino, *Ufficio federale dell'ambiente* UFAM*, Pro Natura e *Centro della Rete Svizzera di Floristica* CRSF. Il coordinatore della CPS e della *Commissione svizzera per la conservazione delle piante coltivate* CPC appartiene d'ufficio alla Commissione.

1.3. La Commissione può far capo a esperti ad essa esterni per partecipare ai gruppi di lavoro o alle sedute della Commissione.

1.4. La Commissione sceglie i sui membri e si autocostruisce. Essa elegge un presidente e un vicepresidente. Il comitato della SBS ratifica la composizione della Commissione e anche il presidente e il vicepresidente. La durata del funzionamento di tutti i membri è da 4 anni; sono eleggibili ripetutamente.

1.5. Il comitato esecutivo della Commissione consta di circa 5 membri: il presidente, il vicepresidente, la segretaria (o il segretario), il coordinatore della CPS e della CPC e, se necessario, altre persone scelte per la Commissione.

La Commissione stabilisce l'elenco dei compiti della segreteria.

1.6. La Commissione si riunisce almeno una volta all'anno. Le decisioni vengono prese a maggioranza assoluta. In caso di parità dei voti, la decisione spetta al presidente. Decisioni possono essere prese anche per corrispondenza. La Commissione designa una persona qualificata per lo svolgimento dei lavori di segreteria.

1.7. La Commissione redige un rapporto annuale d'attività, allestisce un conto preventivo e approva i conti.

1.8. Ogni persona interessata nella conservazione delle piante selvatiche può farsi membro del Forum e ricevere regolarmente informazioni sulle attività della Commissione. Il Forum sostiene i lavori della Commissione facendo suggestioni e proposizioni. Il Forum si riunisce ordinariamente una volta all'anno.

2. Compiti

2.1. Scopo della Commissione è quello di promuovere la conservazione della diversità genetica delle specie vegetali selvatiche in Svizzera. Essa sostiene anche sforzi che vengono intrapresi per la conservazione delle specie su scala mondiale.

2.2. All'occorrenza essa svolge funzione di esperto e sostiene progetti scientifici e pratici concernenti la protezione di specie vegetali selvatiche in Svizzera.

2.3. Essa coordina in Svizzera gli sforzi tendenti alla conservazione della diversità genetica delle piante selvatiche in Svizzera, stimola nuove ricerche e informa su progetti in corso, sui risultati e su nuove minacce.

2.4. Essa mantiene i contatti con organizzazioni estere e internazionali aventi scopi simili e partecipa alla coordinazione internazionale nel campo della conservazione della flora selvatica.

2.5. In Svizzera, essa collabora strettamente con i giardini botanici, il CRSF e la CPC, con altre istituzioni aventi scopi simili, così pure con: il UFAM, gli uffici cantonali di protezione della natura e le associazioni private di protezione della natura.

2.6. La segreteria elabora la documentazione necessaria ai lavori della Commissione e del Forum.

Particolarmente, in collaborazione con altri uffici per la protezione della natura, essa allestisce:

- un elenco di indirizzi di tutti gli istituti pubblici e privati attivi nel campo della protezione delle piante indigene,
- un inventario di tutte le piante selvatiche minacciate (con l'indicazione della loro provenienza) su scala nazionale o regionale che sono coltivate ex situ nei giardini botanici o conservate in banche di semi,
- un elenco di tutti i progetti in corso concernenti la protezione delle piante indigene.

Gli altri compiti della segreteria riguardano:

- l'informazione dei giardini botanici, degli uffici cantonali e federali per la protezione della natura, degli istituti di ricerca e delle associazioni interessati in relazione ai risultati delle ricerche, ai progetti in corso, alle lacune esistenti nella ricerca scientifica, negli inventari e negli elenchi esistenti,
- la mediazione di contatti tra istituzioni e aree disciplinari interessate,
- relazioni pubbliche
- accompagnamento e coordinazione dei progetti.

3. Mezzi finanziari e indennità

3.1. Le risorse finanziarie della Commissione sono date:

- a) dai contributi dell'UFAM,
- b) dai crediti concessi dall'Accademia di scienze naturali Svizzera SCNAT e dalla SBS,
- c) dai crediti per progetti,
- d) da altre eventuali fonti.

3.2. Le spese di segreteria saranno coperte secondo il conto preventivo annuale.

* prima 2006: *Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio* UFAFP